

DOTT. MICHELE VITTORIO RUSSO
NOTAIO

Repertorio n. 35621

Raccolta n. 3987

Atto Costitutivo di Società per Azioni

Repubblica Italiana

L'anno duemila, il giorno diciannove del mese di luglio

(19 luglio 2000)

in Andria, in una sala del Palazzo Comunale, a Piazza Umberto

I°

Innanzi a me dr. Michele Vittorio Russo, notaio in Andria, iscritto al Collegio Notarile di Trani -

Sono presenti:

1) per il "COMUNE DI ANDRIA", con sede in Andria a Piazza Umberto I°, codice fiscale: 81001210723, il signor dott. Tursi Riccardo, nato in Andria il 17 novembre 1940, nella sua qualità di dirigente dello stesso Comune di Andria, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente che rappresenta, giusta autorizzazione del Sindaco pro tempore in data 17 luglio 2000;

2) per la società "ITALIA LAVORO S.p.A.", con sede in Roma a Via Ostiense n. 131/L, capitale lire 144.806.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 323242/1997, codice fiscale: 01530510542, partita IVA: 05367051009, Pucci Giorgio, nato a Terni il 20 novembre 1951, dirigente, domiciliato per la carica ove sopra, in virtù di procura speciale rilasciata dal dottor Luigi Covatta, nato a

REGISTRATO
a BARLETTA
il 21 AGOSTO 2000
al N. 1390
Vol.



Forio d'Ischia il 15 maggio 1943, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della suddetta società, giusta atto ricevuto dal notaio Marcello di Fabio di Roma in data 11 luglio 2000, Rep. n. 79634, che, in originale, previa lettura da me notaio datane alle parti, al presente atto si allega sotto la lettera "A".

Detti componenti - della cui identità personale io notaio sono certo - dichiarano di rinunciare, di comune accordo e col mio consenso, all'assistenza dei testimoni e di essere cittadini italiani, indi stipulano e convengono quanto segue:

ARTICOLO I

Il COMUNE DI ANDRIA e la società "ITALIA LAVORO S.p.A.", in persona dei rispettivi legali rappresentanti, costituiscono, ai sensi del Decreto Legge 31 gennaio 1995, n. 26, convertito con Legge 29 marzo 1995, n. 95, e della Legge n. 142/90, una società mista per azioni denominata:

"ANDRIA MULTISERVICE S.p.A.".

ARTICOLO II

La sede della società è in Andria, a Piazza Umberto I° presso il Palazzo di Città.

ARTICOLO III

La durata della società è stabilita sino al giorno trentuno dicembre duemilatrenta con possibilità di proroga espressa.

ARTICOLO IV

La Società ha per oggetto la gestione dei seguenti servizi

comunali:

- manutenzione impianti di pubblica illuminazione;
- manutenzione e pulizia Edifici Comunali e Scuole Pubbliche;
- manutenzione verde pubblico;
- manutenzione e gestione impianti sportivi;
- manutenzione strade interne ed esterne;
- raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani.

La Società, in conformità alla legislazione vigente, potrà svolgere le attività relative all'oggetto sociale e le operazioni ed attività connesse e strumentali.

La Società, inoltre, potrà svolgere le attività relative all'oggetto sociale anche nei confronti di terzi committenti pubblici e privati.

I rapporti tecnici per l'erogazione dei servizi tra la Società ed il Comune di Andria sono regolati da apposite convenzioni di affidamento dei servizi con riferimento a quanto previsto nel piano tecnico economico e finanziario approvato nelle delibere di costituzione e facente corpo con il presente atto.

Essa potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, finanziarie e commerciali necessarie ed utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale; potrà assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, escluso il rilascio di garanzie di qual-



siasi genere nell'interesse di terzi.

Le operazioni, di cui al precedente comma, la società potrà compierle solo in quanto "strumentali" all'oggetto sociale non potendo quindi essa svolgere quelle attività che le leggi 1/91 - 197/91 e 385/93 riservano unicamente alle società che dispongono dei requisiti da esse previste.

E' consentita la raccolta di risparmio tramite acquisizione di fondi con obbligo di rimborso verso i soci, a condizione che la predetta raccolta sia rivolta ai soci iscritti nel libro soci da almeno tre mesi, che detengano una partecipazione di almeno il 2% (due per cento) del capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato; giusta quanto previsto dalla deliberazione 3 marzo 1994 del comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio, in attuazione dell'articolo 11, comma 1°, del D.L. 1° settembre 1993 n. 385.

ARTICOLO V

Il capitale sociale è di Lire 700.000.000 (settecentomilioni), diviso in 7.000 (settemila) azioni ordinarie nominative ciascuna del valore nominale di lire 100.000 (centomila).

Il suddetto capitale sociale viene sottoscritto dai soci come segue:

-- dal Comune di Andria, per lire 357.000.000 (trecentocinquantesette milioni), pari a 3.570 (tre milacinquecentosettanta) azioni, corrispondenti al 51% (cinquantuno per cento) del capitale;

-- dalla società "ITALIA LAVORO S.p.A.", per lire 343.000.000 (trecentoquarantatremilioni), pari a 3.430 (tremilaquattrocentotrenta) azioni, corrispondenti al 49% (quarantanove per cento) del capitale.

In totale lire 700.000.000 (settecentomilioni).

E' consentita la raccolta di risparmio tramite acquisizione di fondi con obbligo di rimborso presso i soci, a condizione che la predetta raccolta sia rivolta ai soci iscritti nel libro soci da almeno tre mesi, che detengano una partecipazione di almeno il 2% (due per cento) del capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato; giusta quanto previsto dalla deliberazione 3 marzo 1994 del comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio, in attuazione dell'articolo 11, comma 1°, del D.L. 1° settembre 1993 n. 385.

In deroga a quanto previsto dall'articolo 1815, comma 1°, c.c., tutti i versamenti effettuati dai soci alla società, salvo diversa pattuizione scritta, saranno considerati fatti a titolo di finanziamento, anticipazione o prestito in conto corrente e su tali somme non sarà corrisposto interesse alcuno restando a carico della società il solo obbligo della restituzione del capitale versato.

I tre decimi del capitale sociale, ai sensi e termini di legge, sono stati versati presso l'Agenzia n. 5 di Andria della Banca Popolare Andriese S.p.A., come risulta dalla ricevuta che, in copia conforme per me notaio, si allega al presente



atto sotto la lettera "B", previa dispensa dalla lettura fatti dai componenti.

I residui sette decimi del capitale sociale saranno versati dai soci a richiesta dell'organo amministrativo.

ARTICOLO VI

L'amministrazione della società è affidata, per gli esercizi 2000, 2001 e 2002, a un Consiglio di Amministrazione composto di cinque membri.

A far parte del Consiglio di Amministrazione, per i primi tre esercizi sociali, sono chiamati:

-- Cannone Riccardo, nato in Andria il 14 giugno 1952 ed ivi residente in Corso Cavour n. 88, Presidente;

-- Marchio Rossi Lorenzo, nato in Andria il 1° dicembre 1955 ed ivi residente in Piazza Imbriani n. 16, Consigliere;

-- Muraglia Felice, nato in Andria il 17 aprile 1966 ed ivi residente in Via Regina Margherita n. 102, Consigliere;

-- Porcelli Pasquale, nato a Bisceglie l'8 luglio 1947 e residente a Molfetta in Via Gen. Amato n. 35, Consigliere;

-- De Palo Francesco, nato a Bitonto il 18 settembre 1948 ed ivi residente in Via Michele Santoro n. 4, Consigliere.

La rappresentanza legale della società, di fronte ai terzi e in giudizio, spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione; essa compete anche, nei limiti della delega, alle persone con poteri delegati, ai sensi dell'articolo 2381 del Codice Civile.

ARTICOLO VII

Il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi e due supplenti e resta in carica per un triennio.

A far parte del Collegio Sindacale, per gli anni 2000, 2001 e 2002, sono chiamati:

-- Cifaratti Michele, nato in Andria il 27 novembre 1959 ed ivi domiciliato in Via Pietro I° Normanno n. 57, Presidente.

Il signor Cifaratti Michele risulta iscritto nel Registro dei Revisori Contabili, nomina pubblicata su G.U. al n. 92/bis del 19 novembre 1996;

-- Bafunno Leonardo, nato in Andria il 29 maggio 1942 ed ivi domiciliato in Via Montegrappa n. 4, Sindaco Effettivo.

Il signor Bafunno Leonardo risulta iscritto nel Registro dei Revisori Contabili, nomina pubblicata su G.U. al n. 31/bis del 21 aprile 1995 - 4^a Serie Speciale;

-- Cannone Francesco, nato a Bari l'8 giugno 1969 e domiciliato in Andria in Via Torquato Tasso n. 3, Sindaco Effettivo.

Il signor Cannone Francesco risulta iscritto nel Registro dei Revisori Contabili, nomina pubblicata su G.U. al n. 45 dell'8 giugno 1999 - 4^a Serie Speciale;

-- Galentino Salvatore, nato in Andria il 13 maggio 1940 ed ivi domiciliato al Viale Roma n. 16, Sindaco Supplente.

Il signor Galentino Salvatore risulta iscritto nel Registro dei Revisori Contabili, nomina pubblicata su G.U. al n.



31/bis del 21 aprile 1995 - 4[^] Serie Speciale, pag. n. 332;
-- Diaferia Antonio, nato a Roma il 31 agosto 1965 e domiciliato a Bari alla Via Cesare Suglia n. 2, Sindaco Supplente.
Il signor Diaferia Antonio risulta iscritto nel Registro dei Revisori Contabili, nomina pubblicata su G.U. del 17 dicembre 1999 - 4[^] Serie Speciale.

ARTICOLO VIII

La società è retta dalle vigenti disposizioni di legge, dal presente atto costitutivo e dalle norme contenute nello statuto sociale che viene consegnato a me notaio e che, previa lettura da me notaio datane ai comparenti e loro sottoscrizione, si allega al presente atto sotto la lettera "C".

ARTICOLO IX

Gli esercizi sociali si chiuderanno al trentuno dicembre di ogni anno; il primo esercizio si chiuderà il trentuno dicembre duemila (31 dicembre 2000).

ARTICOLO X

Gli utili netti risultanti dal bilancio saranno ripartiti come segue:

- a) il 5% a fondo di riserva legale, fino a che questo non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- b) la rimanenza a remunerazione del capitale, salvo che l'assemblea non deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie e per altre destinazioni.

Il pagamento dei dividendi non riscossi nel quinquennio dal

giorno della loro esigibilità si prescrivono a favore della Società.

ARTICOLO XI

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è autorizzato, sin d'ora, ad apportare al presente atto ed allegato statuto sociale tutte le modifiche aggiunte o soppressioni che venissero eventualmente richieste in sede di omologazione dalle competenti Autorità Giudiziarie ed a compiere tutte le pratiche necessarie per la legale esistenza della società.

ARTICOLO XII

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è autorizzato a ritirare dall'Agenzia n. 5 di Andria della Banca Popolare Andriese S.p.A. la somma di Lire 210.000.000 (duecentodiecimilioni), rappresentante l'ammontare dei decimi versati.

ARTICOLO XIII

Per tutto quant'altro non previsto nel presente atto e nell'allegato Statuto Sociale, si fa espresso riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia.

ARTICOLO XIV

Le spese per detta costituzione sono a carico della società ed ammontano a circa lire 12.200.000 (dodicimilioniduecentomila).

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura ai componenti che lo approvano.

Consta di tre fogli, in parte scritti da persona di mia fidu-



cia ed in parte da me notaio su dieci facciate.

Firmato: Pucci Giorgio

Tursi Riccardo

MICHELE VITTORIO RUSSO notaio (sigillo).